

Serie Ordinaria n. 51 - Giovedì 22 dicembre 2016

**D.g.r. 19 dicembre 2016 - n. X/6020**  
**Por festr 2014-2020 - Asse III - Azione III.3.B.2.3 (Azione 3.3.4**  
**dell'accordo di partenariato) - Iniziativa «Turismo e attrattività»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ed il relativo allegato XII che definisce le informazioni necessarie da garantire nei confronti dei potenziali beneficiari (stakeholders);
- il regolamento (UE) n. 1301 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- il regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» (artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6);
- la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi e che stabilisce, inoltre, che per le aree interne selezionate il finanziamento degli interventi di sviluppo locale è a valere sui fondi comunitari FESR, FSE, FEASR, secondo le loro competenze;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e la conseguente d.g.r. Lombardia X/3251 del 6 marzo 2015;

Visti altresì:

- il decreto del segretario generale n. 1485/2015 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea» con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle direzioni generali, nonché le direzioni generali responsabili dei singoli Assi di intervento che in particolare identifica la direzione sviluppo economico quale Responsabile di Asse III;
- il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016 con cui l'Autorità di Gestione del Programma POR FESR 2014-2020 individua quale Responsabile di asse III della direzione sviluppo economico il dirigente pro-tempore della uo terziario competitività sviluppo e accesso al credito delle imprese;
- il decreto n. 12613 del 30 novembre 2016 con il quale il segretario generale ha provveduto alla designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-20;

Considerato che:

- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 rientra l'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese»;
- nell'Asse III, l'obiettivo Specifico 3.b.2 «Consolidamento, modernizzazione, e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali» impegna la Giunta regionale ad attuare una strategia integrata per l'attrattività del sistema territoriale e per sostenere la diffusione di modelli innovativi di prodotto, servizio, processo e organizzazione della filiera culturale/turistica, con una specifica attenzione alla qualificazione del sistema e del capitale umano, al fine di aumentare la fruizione culturale, il mix di offerta e le presenze turistiche nazionali e internazionali;
- nell'ambito dell'Obiettivo specifico 3b.2 rientra l'azione III.3.b.2.3 (azione 3.3.4 AP) - «Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa» che prevede di so-

stenere il sistema delle imprese lombarde che operano nel settore dell'offerta commerciale, dell'accoglienza turistica alberghiera ed extra alberghiera, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti) e del commercio al dettaglio, per la realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture e per il potenziamento dell'up-grade, in un'ottica di marketing territoriale e di innalzamento dell'attrattività delle destinazioni turistiche lombarde;

- il Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014-2020, istituito con d.g.r. n. X/3252 del 6 marzo 2015, nella seduta del 20 ottobre ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'azione III.3.b.2.3;

Viste le leggi regionali:

- 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» ed in particolare l'art. 72 inerente gli interventi per l'ammodernamento, il potenziamento e la qualificazione delle strutture e infrastrutture;
- 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere», che in particolare agli artt. 136 e 137 indica gli interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013, che individua tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale il sostegno all'attrattività del territorio e delle sue componenti economiche, a partire dalla valorizzazione delle risorse e della vocazione turistica della Lombardia;

Richiamati altresì:

- il Documento di Posizionamento Strategico di Regione Lombardia per il Turismo in vista di Expo, oggetto della Comunicazione alla Giunta regionale approvata con d.g.r. X/651 del 6 settembre 2013, che evidenzia come il turismo rappresenti una leva di crescita economica e occupazionale per il sistema economico lombardo individuando un riposizionamento strategico per macrotemi esperienziali tra i quali:
  - Enogastronomia & food experience;
  - Natura & green;
  - Sport & turismo attivo;
  - Terme & benessere;
  - Fashion e design;
  - Business congressi & incentive;
- la d.g.r. n. 4745 del 22 gennaio 2016 con cui Regione Lombardia ha individuato a partire dal 29 maggio 2016 e fino al 29 maggio 2017 l'anno del turismo lombardo prevedendo, tra le altre iniziative, azioni a supporto della filiera dell'attrattività;

Considerato che la suddetta d.g.r. X/651 del 6 settembre 2013 presenta una matrice che, avendo quali parametri attrattività e competitività del territorio, offre una chiave di lettura sintetica attribuendo degli indicatori a ciascuno dei macrotemi proposti;

Considerato, inoltre, che:

- la Lombardia si caratterizza come un territorio molto variegato rispetto alle vocazioni e alle performance turistiche, nel quale coesistono bacini consolidati e bacini da potenziare attraverso il sostegno a processi di riposizionamento sul mercato, per migliorare la capacità di attrazione di domanda turistica nazionale e internazionale;
- il settore turistico si configura quale ambito dinamico, in rapida e continua evoluzione verso un nuovo modello di offerta legato alla progettazione di esperienze turistiche innovative e orientato alla proposta di prodotti turistici differenziati;

Valutato che per il rispetto di quanto previsto nell'obiettivo specifico 3b.2 del POR FESR approvato dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, si rende necessario concentrare l'attuazione delle azioni su alcuni macrotemi di cui alla matrice allegata alla d.g.r. X/651 del 6 settembre 2013 al fine di valorizzarne o rilanciarne il potenziale di attrattività e competitività quali:

- Enogastronomia & food experience;
- Natura & green;
- Sport & turismo attivo;
- Terme & benessere;
- Fashion e design;

- Business congressi & incentive;

Richiamati, altresì:

- la d.g.r. 4803 dell'8 febbraio 2016 su proposta del Presidente di concerto con l'assessore Massimo Garavaglia avente ad oggetto «Modalità operative per l'attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione, e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree interne», criteri per l'individuazione delle nuove aree interne», con la quale vengono, tra l'altro, definite le risorse finanziarie complessive dedicate all'area interna della Val Chiavenna a valere sull'ASSE III del POR FESR 2014-2020 e approvati i criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne» a valere sui fondi SIE;
- il decreto n. 2069 del 22 marzo 2016 con il quale, in attuazione della citata d.g.r. 4803/2016, è stato approvato il dettaglio delle procedure di selezione per le azioni attuative delle strategie di sviluppo nelle aree interne, con il quale sono state, tra l'altro, definite le risorse finanziarie dedicate all'Area Interna della Valchiavenna a valere sull'azione POR 3.3.4 «Imprese turistiche» per un importo di euro 3.000.000,00;
- vista la d.g.r. 5445 del 25 luglio 2016 su proposta del Presidente di concerto con l'assessore Massimo Garavaglia avente ad oggetto «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Chiavenna per l'attuazione del progetto d'area interna Valchiavenna»;

Atteso che la direzione generale sviluppo economico ritiene opportuno sostenere l'iniziativa «Turismo e attrattività» a valere sull'azione III.3.b.2.3 del POR FESR 2014-2020 che promuove la realizzazione di progetti di riqualificazione di strutture dell'attrattività turistica ricettiva alberghiera ed extralberghiera e dei pubblici esercizi che riguardino i seguenti macrotemi di posizionamento turistico:

- Enogastronomia & food experience;
- Natura & green;
- Sport & turismo attivo;
- Terme & benessere;
- Fashion e design;
- Business congressi & incentive;

Atteso altresì che, facendo seguito a quanto previsto con decreto n. 2069 del 22 marzo 2016 di attuazione della sopra citata d.g.r. 4803/2016, è stata definita, nell'ambito dell'iniziativa in oggetto, una specifica riserva di risorse, pari a complessivi euro 3.000.000, per i soggetti beneficiari aventi sede nell'area interna della Valchiavenna;

Dato atto che è stata garantita idonea informazione e comunicazione relativamente ai contenuti della suddetta iniziativa, nel rispetto del reg. (UE) n. 1303/13, art. 115, par. 1 lett. c), al partenariato economico e sociale e agli stakeholder di riferimento nell'ambito di uno specifico incontro tenutosi in data 14 novembre 2016;

Acquisito, rispetto alla suddetta iniziativa, il parere favorevole:

- del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato, istituito con d.g.r. 3889/2015 e decreto del segretario generale n. 8060 del 5 ottobre 2015, di cui al verbale della seduta del 15 novembre 2016, relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato in ordine all'inquadramento dell'iniziativa nel regime de minimis di cui al regolamento UE 1407/2013, in data 15 novembre 2016;
- dell'Autorità ambientale di cui alla nota mail del 2 novembre 2016 e dell'Autorità per le pari Opportunità di cui alla nota mail del 3 novembre 2016;
- dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 in data 15 dicembre 2016, prot. n. R1.2016.0015201;

Ritenuto di approvare l'iniziativa «Turismo e attrattività» nell'ambito dell'obiettivo Specifico 3.b.2 «Consolidamento, modernizzazione, e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali», a valere sull'azione III.3.b.2.3 del POR FESR 2014-2020 corrispondente all'azione 3.3.4 dell'Accordo di Partenariato, i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione pari ad euro 35.000.000,00, di cui 3.000.000 a titolo di riserva per i soggetti aventi sede nell'area interna della Valchiavenna ai sensi della d.g.r. X/4803/2016 e del successivo decreto n. 2069 del 22 marzo 2016;

Stabilito di demandare al dirigente pro tempore della unità organizzativa terziario competitività, sviluppo e accesso al credito delle imprese della direzione generale sviluppo economico quale Responsabile dell'Asse III, l'adozione del decreto di approvazione dell'iniziativa di cui al punto precedente del presente provvedimento;

Evidenziato che l'iniziativa è attuata nel rispetto del reg. (UE) 1407/2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli), prevedendo altresì che:

- la concessione delle agevolazioni finanziarie a valere sulla presente iniziativa non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del regolamento 651/2014;
- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. UE 1407/2013;
- i contributi non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) 1589/2015;

Dato atto che l'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:

- informi su qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa unica ai sensi dell'art. 2 del regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 e del cumulo con altri regimi «de minimis»;
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del suddetto regolamento (UE);
- attesti di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un contobloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) 1589/2015;
- attesti di non essere impresa in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del regolamento 651/2014,

Stabilito di dare atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa «Turismo e attrattività», pari ad € 35.000.000,00, nel rispetto delle dotazioni finanziarie definite con d.g.r. n. X/5746 del 31 ottobre 2016 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2017-2019» e del relativo Documento tecnico di accompagnamento alle disposizioni finanziarie - (di concerto con l'assessore Garavaglia), trova copertura sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

- capitolo 10841: POR FESR 2014-2020- RISORSE UE- TURISMO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE (€ 1.463.037,50 anno 2017; € 7.889.112,50 anno 2018; € 8.147.850,00 anno 2019);
- capitolo 10857: POR FESR 2014-2020- RISORSE STATO - TURISMO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE (€ 1.024.126,25 anno 2017 € 5.522.378,75 anno 2018; € 5.703.495,00 anno 2019);
- capitolo 10875: POR FESR 2014-2020- QUOTA REGIONE - TURISMOCONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE (€ 438.911,25 anno 2017, € 2.366.733,75 Anno 2018, € 2.444.355,00 anno 2019);

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;

## Serie Ordinaria n. 51 - Giovedì 22 dicembre 2016

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Stabilito di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D. Lgs n. 33/2013, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul sito [www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it);

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa «Turismo e attrattività» nell'ambito dell'obiettivo Specifico 3.b.2 «Consolidamento, modernizzazione, e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali», a valere sull'azione III.3.b.2.3 del POR FESR 2014-20 corrispondente all'azione 3.3.4 dell'Accordo di Partenariato, i cui elementi essenziali sono definiti, ai fini della relativa attuazione, dall'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione pari ad euro 35.000.000,00, di cui 3.000.000 a titolo di riserva per i soggetti aventi sede nell'area interna della Valchiavenna ai sensi della d.g.r. X/4803/2016 e del successivo decreto n. 2069 del 22 marzo 2016;

2. di demandare al dirigente pro tempore della unità organizzativa terziario competitività, sviluppo e accesso al credito delle imprese della direzione generale sviluppo economico quale Responsabile dell'Asse III, l'adozione del decreto di approvazione dell'avviso pubblico per l'attuazione dell'iniziativa di cui al punto precedente del presente provvedimento;

3. di dare atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa «Turismo e attrattività», pari ad € 35.000.000,00, nel rispetto delle dotazioni finanziarie definite con d.g.r.n. X/5746 del 31 ottobre 2016 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2017-2019» e del relativo Documento tecnico di accompagnamento alle disposizioni finanziarie - (di concerto con l'Assessore Garavaglia), trova copertura sui capitoli di seguito richiamati secondo gli importi e nelle annualità sotto specificati:

- capitolo 10841: POR FESR 2014-2020- RISORSE UE- TURISMO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE (€ 1.463.037,50 anno 2017; € 7.889.112,50 anno 2018; € 8.147.850,00 anno 2019);
- capitolo 10857: POR FESR 2014-2020- RISORSE STATO - TURISMO- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE (€ 1.024.126,25 anno 2017 € 5.522.378,75 anno 2018; € 5.703.495,00 anno 2019);
- capitolo 10875: POR FESR 2014-2020- QUOTA REGIONE - TURISMOCONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE (€ 438.911,25 anno 2017, € 2.366.733,75 Anno 2018, € 2.444.355,00 anno 2019);

4. di prevedere che il Bando sia attuato nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli);

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs n. 33/2013, sul sito dedicato alla programmazione comunitaria <http://www.ue.regione.lombardia.it> e sul sito [www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

**POR FESR 2014-2020 - Asse III - AZIONE III.3.B.2.3 (AZIONE 3.3.4 DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO) - INIZIATIVA "TURISMO E ATTRATTIVITÀ"**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Denominazione intervento</b> | TURISMO E ATTRATTIVITA'   |
| <b>Finalità e obiettivi</b>     | Il Bando promuove la realizzazione di progetti di riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e dei pubblici esercizi   |
| <b>Dotazione</b>                | <p>€ 35.000.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 32.000.000 come fondo principale per i soggetti con sede operativa in Regione Lombardia</li> <li>• € 3.000.000,00 come riserva destinata ai soggetti con sede nell'Area interna di Val Chiavenna ai sensi della D.G.R. n. 4803/2016 e del D.D. n. 2069/2016</li> </ul> <p>secondo modalità procedurali che saranno declinate nel dispositivo attuativo della misura "Turismo e Attrattività"</p>  |
| <b>Soggetti beneficiari</b>     | <p>PMI in forma singola quali strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e pubblici esercizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in forma imprenditoriale, ivi compresa la ditta individuale</li> <li>• in forma non imprenditoriale limitatamente ai bed and breakfast che svolgono regolarmente attività economica</li> <li>• aventi codice ateco primario o secondario di cui alle divisioni</li> </ul> <p>55 Alloggio e tutti i sottodigit ad esclusione delle attività di alloggio connesse alle aziende agricole</p> <p>56 Attività dei servizi di ristorazione ad esclusione del 56.2 e dei suoi sottodigit</p> <p>Tutti i soggetti beneficiari devono avere sede operativa in Lombardia oppure impegnarsi a costituire una sede operativa in Lombardia entro e non oltre l'erogazione dell'agevolazione.</p> <p>Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 1407/2013</p>  |
| <b>Interventi ammissibili</b>   | <p>I progetti di riqualificazione devono riguardare i seguenti macrotemi del posizionamento strategico regionale di Regione Lombardia ad alto potenziale di attrattività e competitività di cui alla dgr X/651 del 6 settembre 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enogastronomia &amp; food experience</li> <li>• Natura &amp; green</li> <li>• Sport &amp; turismo attivo</li> <li>• Terme &amp; benessere</li> <li>• Fashion e design</li> <li>• Business congressi &amp; incentive</li> </ul> <p>Non sono finanziabili eventi sportivi / culturali / turistici / promozionali / d'intrattenimento o iniziative di marketing territoriale</p>  |
| <b>Spese ammissibili</b>        | <p>a) arredi, impianti, macchinari e attrezzature</p> <p>b) acquisto di hardware e software</p> <p>c) opere edili-murarie e impiantistiche</p> <p>d) progettazione e direzione lavori per un massimo del 8% delle spese ammissibili di cui alla lettera c)</p> <p>Tutte le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda.</p>  |
| <b>Criteri di valutazione</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualità progettuale intesa come congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti, congruità dei costi e dei tempi di realizzazione)</li> <li>• impatto sui settori di interesse individuati della dgr X/651 del 6 settembre 2013</li> <li>• accessibilità e sostenibilità (quali ad esempio: rilevanza dell'intervento rispetto ai temi dell'accessibilità family friendly, della disabilità, della sostenibilità ambientale e sociale, presenza di sistemi di gestione ambientale certificati dei soggetti beneficiari)</li> <li>• addizionalità finanziarie</li> <li>• titolarità femminile e/o rilevanza percentuale della componente femminile nella compagine societaria.</li> <li>• titolarità giovanile e/o rilevanza percentuale della componente giovanile (suddivisa per genere) nella compagine societaria</li> <li>• appartenenza a progetti di stabile aggregazione tra reti di imprenditori</li> </ul> <p>I criteri verranno declinati puntualmente nel bando. Per la valutazione dei progetti sarà costituito un Nucleo di Valutazione.</p> |

Serie Ordinaria n. 51 - Giovedì 22 dicembre 2016

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| <b>Procedura istruttoria</b>     | <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda previa istruttoria formale e tecnica.</p> <p>L'istruttoria tecnica si articola in due momenti sequenziali.</p> <p>In primo luogo, viene verificata la coerenza del progetto presentato in relazione ai macrotemi del posizionamento turistico individuati.</p> <p>In caso di coerenza positiva, verrà successivamente effettuata un'analisi tecnica del progetto sulla base dei criteri di valutazione.</p> <p>Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di presentazione delle domande</p> |
| <b>Durata dei progetti</b>       | <p>La durata massima dei progetti di intervento è di 12 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse al contributo, salvo proroga.</p>   |
| <b>Tipologia di Agevolazione</b> | <p>Contributo a fondo perduto.</p>  |
| <b>Intensità di aiuto</b>        | <p><u>Fondo principale</u><br/>                     40% dell'investimento ammissibile fino ad un contributo massimo di € 50.000<br/>                     Investimento minimo ammissibile: € 20.000</p> <p><u>Riserva Area interna di Val Chiavenna</u><br/>                     40% dell'investimento ammissibile fino ad un contributo massimo di € 200.000<br/>                     Investimento minimo ammissibile: € 20.000</p>   |
| <b>Regime di aiuto</b>           | <p>Gli aiuti sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".</p> <p>È ammissibile il cumulo ai sensi dell'art.5 del suddetto Regolamento.</p> <p>Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso non potrà essere concesso.</p>  |